



# Fondazione Musica per Roma

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2018

Egregi Signori,

L'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato positivo prima delle imposte di 335.180 euro. Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 2018, presenta un utile pari ad euro 83.328, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per svalutazioni per 600.053 euro. Tale risultato ha determinato imposte correnti pari ad Euro 284.535 (di cui IRES per Euro 219.499 ed IRAP per Euro 65.036) ed imposte differite, al netto degli storni relativi agli esercizi precedenti, per Euro 32.682.

L'esercizio in esame evidenzia un miglioramento dei risultati economici rispetto ai valori definiti in sede previsionale e rispetto all'esercizio precedente e presenta una struttura patrimoniale e finanziaria rafforzata rispetto al passato.

Le azioni avviate nel corso degli ultimi esercizi finalizzate all'ottimizzazione dell'uso delle risorse hanno consentito il raggiungimento di un risultato gestionale importante che ha consentito di assorbire gli effetti economici negativi derivanti dall'azione intrapresa per il consolidamento delle poste patrimoniali che nel tempo si sono stratificate e che richiedevano una verifica in grado di neutralizzare i potenziali rischi derivanti da un'eventuale evoluzione sfavorevole degli stessi.

Gli interventi posti in essere nel corso dell'esercizio appena concluso, sempre ispirati a criteri di economicità e sostenibilità finanziaria, si sono coniugati con un livello qualitativo dell'offerta culturale ed artistica sempre più alto, che ha coinvolto un vasto pubblico che apprezza anche la funzionalità ed i servizi collaterali offerti dall'Auditorium.

## **A. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2018**

Durante il corso del 2018 si sono svolte le seguenti attività:

### **1. Attività culturali**

Fondazione Musica per Roma ha realizzato un'offerta culturale ampia, multidisciplinare, estremamente diversificata e di livello internazionale, producendo eventi culturali, artistici e musicali innovativi e di notevole spessore, rivolgendosi in modo accessibile a diversi pubblici. Accanto alla tradizionale stagione musicale si trovano incontri, lezioni, rassegne, festival, spettacoli di teatro e di danza.

Tutti i festival tematici sono stati confermati e alcuni di questi, come *Economia Come* e il *National Geographic Festival delle Scienze*, si sono sviluppati ulteriormente. Anche l'offerta delle lezioni e degli approfondimenti si è consolidata e ampliata: alle ormai classiche *Lezioni di Rock* si sono aggiunte le *Speciali Lezioni di Rock in Jazz*; inoltre, un'ulteriore occasione di approfondimento è stato offerto dal nuovo format *I miti della canzone*.

L'offerta di musica, teatro, danza e arti visive, veicolata anche attraverso i festival *Equilibrio*, *Flamenco!* e le varie rassegne, è stata confermata e ampliata. All'offerta storica, ormai consolidata, si è aggiunto *Flux. Festival lituano delle arti*, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Lituano in Italia, uno sguardo alla produzione artistica lituana a tutto tondo, dalla musica, al teatro, alle arti visive.

Lo storico festival estivo nella cavea dell'Auditorium ha cambiato nome e subito una profonda evoluzione. Il *Roma Summer Fest* si è candidato a essere uno dei più importanti festival musicali italiani ed europei e a essere riconosciuto in Italia e nel Mondo, sia dal pubblico che dagli artisti, come il festival musicale estivo della Capitale.

Ulteriore sviluppo hanno avuto nel corso del 2018 le attività che promuovono e valorizzano l'immagine dell'Auditorium fuori dall'Auditorium: dalle iniziative realizzate con Roma Capitale, alle attività in regione, ai tour nazionali e internazionali.

L'attività editoriale, realizzata soprattutto attraverso l'etichetta discografica *Parco della Musica Records*, ha ottenuto ottimi riconoscimenti da parte della critica specializzata, che ha confermato il valore delle produzioni della Fondazione Musica per Roma.

## 1.1 La musica

Nel corso del 2018 la Fondazione Musica per Roma ha presentato una stagione musicale ampia e variegata, caratterizzata dalla presenza di big della scena internazionale e di numerose novità e progetti originali, mettendo in scena concerti di musica popolare, jazz, contemporanea, d'autore, pop e rock.

Gli spettacoli dei grandi artisti pop e rock dello scenario musicale italiano ed internazionale rappresentano una fetta importante dell'offerta dell'Auditorium. Grazie all'importante crescita di visibilità e credibilità acquisita negli anni, il Parco della Musica è diventato un punto di riferimento per molte delle più importanti star internazionali.

Durante tutto il 2018 l'Auditorium ha ospitato grandi nomi internazionali tra cui: il Premio Nobel Bob Dylan, Goran Bregovich, Anastacia, il trio Joe Satriani, John Petrucci e Uli J. Roth con il progetto G3, Ben Harper, Tribalistas, Morcheeba, Joan As A Police Woman, David Crosby, Tommy Emmanuel, Robben Ford, Chrysta Bell, Angel Olsen, Scott Bradlee. Tra i big della musica italiana: Alessandro Mannarino, Bruonori Sas, Ornella Vanoni, Branduardi, James Senese, Malika Ayane, Neri Marcorè con il suo omaggio a De Andrè, Chiara Civello, Mario Biondi, Nicola Piovani, Enzo Avitalibe, Motta, Irene Grandi, Bungaro, Noemi, Mauro Ermanno Giovanardi, Renzo Rubino, Sergio Cammarriere ed Edoardo Bennato, Luca Barbarossa, Max Gazzé, Chiara Civello, Le Luci della Centrale elettrica, Levante e Tosca.

I nomi citati sopra sono solo una piccola parte degli artisti di ogni nazionalità e genere musicale che sono stati programmati all'interno delle rassegne e dei festival descritti di seguito che hanno ospitato alcuni dei nomi più importanti del panorama musicale mondiale.

## 1.2 Le rassegne musicali

La programmazione jazz della stagione, promossa nella rassegna **JazzLove** ha portato sul palcoscenico del Parco della Musica grandi protagonisti nazionali e internazionali tra i quali Marc Ribot, Dave Douglas, Marcus Miller, Uri Caine, Trilok Gurtu, Enrico Rava, Ambrose Akinmusire, Brad Mehldau, John Scofield, Anthony Braxton, Kurt Rosenwinkel, Mark Turner, Larry Grenadier, Jeff Ballard, Anat Cohen, Ernst Reijseger, Antonello Salis, Jorge Rossy, Roberto Gatto, Stefano Bollani, Franco D'Andrea e Joe Lovano. Alcuni dei nomi presenti in *JazzLove* sono stati ospitati nel Roma Summer Fest – l'importante festival estivo del Parco della Musica. Nella Cavea, il grande jazz è stato rappresentato da Chick Corea con la sua Akoustic Band e da Pat Metheny.

**Jammin'** è una rassegna musicale realizzata dal Saint Louis College of Music in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma. L'edizione 2018 è stata ospitata dal 5 al 26 settembre nel Teatro Studio Gianni Borgna. La rassegna che promuove i nuovi talenti e i gruppi emergenti di ogni ambito musicale ha visto alternarsi circa 40 giovanissimi musicisti, cantautori, produttori, compositori e autori che hanno presentato il proprio progetto, accanto ad artisti di fama internazionale come Roberto Gatto e Rosario Giuliani. Si sono esibiti nell'edizione del 2018: Beat4tet, Daahoud Salim 5tet, Martin Salemi trio, Open Letters, Conversessions, Stefano Gullo, Federico Proietti, Davide Valeri, Hip Hop & Neo Soul Ensemble, Charles Burchell, Tamyla, Saint Louis Pop Orchestra, Jarno Verheyen Trio e Roberto Gatto Lysergic Band.

**Errare Humanum Est**, è una rassegna di folk e world music ospitata in Auditorium che racconta viaggi musicali, attraverso itinerari molto diversi e progetti che rimandano ad atmosfere tradizionali o moderne, di impegno sociale o di pura ironia, ma tutti accomunati dall'esigenza di percorrere il territorio sonoro italiano umanamente errando a suon di musica. Tra gli ospiti dell'edizione 2018: Mario Incudine, la formazione Unavantaluna, il progetto *La Banda della Ricetta*, Mauro con Nando Citarella, Raffaello Simeoni in *Orfeo Incantastorie*, Mimmo Epifani in *Putiferio*, Bandadriatica in *Odissea*, Pippo Pollina in *Cento Chimere Solo Tour*, Nando Citarella e Trio Kazonette in *Deh, Affacciati Alla Finestra*.

**Retape** rappresenta una vetrina della creatività musicale romana. La seconda edizione della manifestazione ideata da Ernesto Assante e Gino Castaldo si è ampliata ed è stata strutturata in tre differenti contenitori: *Retape Lab*, *Retape Off*, *Retape Summer*. Il Teatro Studio Borgna ha ospitato - da gennaio a maggio - cinque appuntamenti di *Retape Lab*, dando spazio a giovani artisti come Tommaso Di Giulio, La Scala Shepard, Mòn e Andrea Ra. Con *Retape Off*, invece, l'Auditorium è uscito dall'Auditorium ed è

arrivato nelle realtà dei club e delle strutture alternative romane segnalando quei concerti e quegli artisti che più di altri incarnano la nuova scena creativa romana; tra questi: Chiara Padellaro, The Artisans, Mark Hanna Band e I dei degli Olimpo. *Retape Summer*, il 2 e 3 giugno all'interno del *Roma Summer Fest*, è stato l'evento conclusivo con due giorni di musica in cui si è esibita la nuova scena musicale romana insieme a ospiti d'eccezione; tra gli artisti che si sono esibiti nella due giorni di musica: Luca D'anversa, Mirkoelcane, Leo Pari, Filippo Gatti, Rho, Germanò, Il Grido, Amir, Assalti Frontali, Cor Veleno, Garcon Fatal, Bombay, Artù, Lillo e i Vagabondi, Los3Saltos, Ardecore, The Niro, Piotta, Bamboo e Mesa.

### 1.3 Le orchestre residenti

**L'Orchestra Popolare Italiana**, la formazione residente dedicata al repertorio popolare italiano diretta da Ambrogio Sparagna, rinnova ogni anno la propria proposta anche in virtù dell'apprezzamento mostrato dal pubblico, sempre molto presente. Molte sono le iniziative svolte dentro, ma anche fuori dall'Auditorium, come prolungamento dell'attività su tutto il territorio italiano (cfr. 1.4). I progetti presentati in Auditorium: *La Chiarastella* con Peppe Servillo; *La Tarantella del Carnevale – Maschere, Danze, Canti, Musiche e Strumenti della tradizione del Carnevale* che si è svolto a febbraio nella Sala Santa Cecilia con ospiti della giornata La Tarantella di Montemarano, Le Maschere di Tricarico, I Giganti Pulcinella Zeza e Campanacci degli Aurunci; *Si Canta Maggio - Sogna fiore mio*, uno spettacolo dedicato alla grande tradizione dei canti di lavoro femminili con la partecipazione di Tosca e la presenza di Nando Brusco, virtuoso di tamburelli e fine affabulatore; *Ballo!* il progetto-spettacolo che vanta la partecipazione di oltre 300 artisti tra cantori, musicisti e danzatori popolari in Cavea all'interno del Roma Summer Fest 2018; *Beddapoesia – storie e canti della Sicilia popolare. I nuovi e vecchi maestri della tradizione* che ha avuto come protagonista Mario Incudine, grande interprete del canto popolare siciliano in autunno per l'Ottobrata Romana. In occasione dei principali spettacoli dell'OPI sono stati organizzati dei laboratori di canto corale per permettere agli appassionati di scoprire i repertori tradizionali e di unirsi all'orchestra per qualche brano condividendo il palco dell'Auditorium Parco della Musica.

**PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble**, la formazione residente all'Auditorium e diretta dal M° Tonino Battista, è composta da musicisti della scena europea contemporanea in grado di interpretare e trasmettere magistralmente la diversa e molteplice ricchezza della musica di oggi. Il *PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble*, diretto da Tonino Battista, è una formazione di musicisti della scena europea contemporanea in grado di interpretare e trasmettere magistralmente la diversa e molteplice ricchezza della musica di oggi. La formazione, residente all'Auditorium Parco della Musica, si è esibita anche all'esterno dell'Auditorium partecipando anche a

importanti festival internazionali come il Ravenna Festival e Il Festival Internazionale della Musica Contemporanea della Biennale di Venezia (cfr. 1.4).

Tra gli spettacoli realizzati nel corso del 2018: *Life: A Journey through time*, proposto ad aprile all'interno del Festival delle Scienze, è uno spettacolo multimediale con musiche di Philip Glass e gli scatti del fotografo Frans Lanting; *O Supersong*, progetto originale realizzato in collaborazione del Roma Europa Festival, ha visto il PMCE dividere il palco con Cristina Zavalloni e Fabrizio Puglisi e interpretare dieci canzoni pop riscritte da dieci compositori contemporanei (Luca Antignani, Francesco Antonioni, Maurizio Azzan, Giocanni Bertelli, Silvia Borzelli, Sara Càneva, Mauro Lanza, Mauro Montalbetti, Lorenzo Pagliei, Daniela Terranova); *Curon*, progetto originale realizzato in collaborazione con Roma Europa Festival, è uno spettacolo ideato e diretto da Filippo Andreatta in cui il PMCE ha eseguito musiche di Arvo Pärt come musiche di accompagnamento alla scena.

Nel 2018 la **New Talents Jazz Orchestra**, fondata e diretta da Mario Corvini, viene ospitata dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Formata da giovani talenti del panorama jazz italiano, la compagine si è distinta negli ultimi due anni come fucina di nuovi talenti per il grande successo dei suoi concerti e la brillantezza dei suoi arrangiamenti, volti sempre all'incontro con solisti e alla sperimentazione esecutiva. Oltre all'intensa attività dell'Orchestra fuori dall'Auditorium (Cfr. 1.4) in tour e concerti promossi dalla Fondazione Musica per Roma, l'orchestra si è esibita presso la Casa del Jazz e ha partecipato alla serata conclusiva del Roma Europa Festival collaborando con Matthew Herbert al progetto *Brexit Big Band*.

#### 1.4 Trasferte in Italia e all'estero

La Fondazione Musica per Roma ha sviluppato negli anni un numero importante di progetti da realizzare al di fuori dell'Auditorium. Molte delle iniziative sono il risultato di partecipazioni a bandi nazionali e internazionali, altre sono il frutto di sinergia e collaborazione con importanti Enti, che si affidano alla Fondazione per realizzare progetti di rilancio territoriale e culturale. Spesso sono proprio le formazioni residenti le protagoniste di questi progetti, in altri progetti sono coinvolti invece artisti di rilievo nazionale o formazioni di giovani musicisti, qualora l'obiettivo sia di valorizzare i nuovi talenti.

Inoltre, la Fondazione Musica per Roma ha continuato la fortunata serie di tournée all'estero per la promozione degli artisti legati all'etichetta discografica **Parco della Musica Records** e per il nono anno consecutivo ha organizzato un tour in Africa in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. In autunno il progetto *Mappe* di Tino Tracanno Double Cut è stato protagonista di concerti e masterclass a Maputo (Mozambico) a Nairobi (Kenya), a Durban (Sud Africa), a Città del Capo (Sud Africa), a Johannesburg (Sud Africa) e ad Addis Abeba (Etiopia).

Grazie al supporto del Mibact e al Bando Per La Promozione Della Musica Jazz, la **ONJGT – Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti** diretta da Paolo Damiani ha realizzato un'importante tournée, che ha permesso ai giovani musicisti under 35 di esibirsi in importanti festival italiani avendo modo di confrontarsi con importanti realtà di spettacolo. Tra le città toccate: Varallo Sesia, Treviso, Fiesole, Pescara, Roma, Milano. Sulla scia del tour, inoltre, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di partecipare al Prix Italia, un concorso internazionale organizzato a Capri dalla RAI.

Nel 2018 Fondazione Musica per Roma ha realizzato due importanti tour con il supporto della SIAE nell'ambito del bando "S'Illumina".

**Sing Your Song - Alla Scoperta Della Mia Musica Con Giocajazz**, nella sezione "Musica – Periferie Urbane", è un progetto di formazione musicale e d'inclusione sociale. Dal 15 giugno al 24 luglio, infatti, Massimo Nunzi ha realizzato 9 laboratori musicali con ragazzi dai 6 ai 16 anni, all'interno del Punto Luce di Torre Maura, nella periferia romana. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Save the Children Italia e ha coinvolto circa 200 bambini e 60 adolescenti di ogni nazionalità.

Per la sezione "Musica – Live Nazionali e Internazionali", si è proposto e realizzato un tour della **New Talent Jazz Orchestra**, la formazione di giovani talenti under 35 diretta da Mario Corvini. La NTJO ha elaborato e proposto il progetto *Our Monk*, un'originale rilettura della musica del geniale Thelonious Monk, esibendosi in varie città italiane: Pozzuoli, Ortaccio, Fano, Civita Castellana, Roma, Orbetello, Bologna, Pescara, Matera e Ferrara.

Molte sono state le iniziative che hanno visto il **PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble** farsi ambasciatore dell'Auditorium Parco della Musica. In primavera l'Ensemble ha partecipato alla realizzazione dell'opera originale *Giobbe* del compositore Yuval Avital, svoltasi nella splendida cornice delle Terme di Diocleziano a Roma. In estate l'Ensemble è stato ospite del Ravenna Festival, dove ha eseguito due brani originali commissionati ai compositori Michele Tadini e Christopher Trapani. Inoltre, la formazione ha chiuso il festival ravennate con un concerto in cui ha capeggiato un'orchestra di cento chitarristi elettrici. In autunno la formazione diretta dal M° Battista ha inaugurato il "62. Festival Internazionale Di Musica Contemporanea" della Biennale di Venezia al Teatro Goldoni interpretando il capolavoro di Frank Zappa *The Yellow Shark* con la partecipazione di David Moss. Inoltre, il giorno seguente al Teatro alle Tese, la formazione ha reso omaggio a Elliott Carter interpretando *Dialogues*, *Luimen* e *Oboe Concerto*. Inoltre, nel giugno del 2018 l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi ha ospitato il progetto *In My Life* del PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble.

Su proposta della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili Area Spettacolo dal Vivo si è sviluppato il progetto il Cantiere delle Musiche finalizzato alla rivitalizzazione del tessuto artistico nelle Aree del Cratere. Il progetto ha rappresentato la naturale prosecuzione di *Saltarella*, il rilevante lavoro di riscoperta e approfondimento delle tradizioni popolari dei comuni laziali dell'Alta Sabina e di valorizzazione delle espressioni migliori e più vive del patrimonio artistico del territorio avviato nel 2017. Tra febbraio e giugno, l'**OPI - Orchestra Popolare Italiana** diretta da Ambrogio Sparagna ha realizzato laboratori musicali coinvolgendo la popolazione locale e messo in scena cinque concerti nei Comuni di Cittareale, Amatrice, Antrodoco, Accumoli e Poggio Bustone.

L'attività dell'**OPI** non si è fermata in regione. L'orchestra è costantemente in tour e nel 2018, oltre Roma, ha toccato quarantanove città italiane e straniere, tra le quali: Firenze, Siena, La Valletta, New York, Castelraniero, Formia, Ascoli Piceno, Milano, Reggio Emilia, Civitavecchia, La Spezia, Amatrice, L'Aquila, Khiva, Velletri, Potenza, Rieti, Bari, Lecco, Sirmione, Sorrento, Catanzaro.

Durante tutto l'anno è stata attiva la collaborazione con Zètema per il progetto **Musei in musica** che permette al pubblico di visitare i musei civici con l'ingresso a un euro e godere dell'animazione musicale. Al progetto, articolato in *Pasqua nei Musei*, *Pausa Museo* e *Nel Week end l'arte si anima* hanno partecipato artisti come: Massimo Nunzi, Mario Raja, Francesco Poeti, Max Ionata, Luca Mannutza, Enrico Zanisi, Riccardo Fassi, Roberto Tarenzi, l'Orchestra Popolare Italiana, Daniele Tittarelli, Marco Acquarelli, il Coro Gospel del Pastor Ron e la NTJO – New Talent Jazz Orchestra.

Per il Capodanno 2018, la Fondazione Musica per Roma ha collaborato con le altre istituzioni partecipate da Roma Capitale alla realizzazione de **La Festa di Roma 2018**, che si è svolta su un ampio tratto di Lungotevere pedonalizzato. Tra gli spettacoli promossi dalla Fondazione Musica per Roma: il concerto dell'alba del pianista Danilo Rea, la performance di Don Pasta and The Guancials con *La cucina di Nerone*, i concerti di Musica da ripostiglio, Gnu Quartet e The Palm Court Quartet e la grande milonga di Tango di Strada. All'iniziativa hanno partecipato anche le orchestre residenti PMCE – Parco della Musica Contemporanea Orchestra e OPI – Orchestra Popolare Italiana. Il PMCE ha interpretato brani di Louis Andriessen e *Coming Together* di Frederic Rzewsky, mentre l'OPI ha proposto lo spettacolo *Fior di menta* con la partecipazione del Coro popolare italiano.

La collaborazione con le altre istituzioni partecipate si è ripetuta per la realizzazione della giornata di festeggiamenti de **Il Natale di Roma 2018** ad aprile in una via Petroselli pedonalizzata. Fondazione Musica per Roma ha promosso gli spettacoli de L'Orchestraccia, del Simone Alessandrini 4et, che ha presentato il disco pubblicato

dalla Parco della Musica Records *Storytellers* e di Voci all'aria e della nuova scena rappresentata da Sorry Wilson, Lucio Leoni, Erika Mou, Le Sigarette e Micol.

L'anno della Fondazione Musica per Roma fuori dall'Auditorium si è concluso la notte del 31 dicembre al Circo Massimo, dove su richiesta di Roma Capitale ha realizzato insieme a Zetema i festeggiamenti per il nuovo anno coinvolgendo la compagnia Kitonb con gli spettacoli *Carillon*, *Il volo del tempo* e *Ode alla Luna*, Vinicio Capossela con l'omaggio a Guido Ceronetti *In difesa della Luna* e Achille Lauro & Crew.

### 1.5 L'attività editoriale

Nel corso del 2018 **Parco della Musica Records**, etichetta discografica della Fondazione Musica per Roma, ha continuato a promuovere e diffondere registrazioni realizzate al Parco della Musica oltre che una selezione di registrazioni di cui ha acquisito la licenza. Le pubblicazioni del 2018: Carla Marcotulli *Love is the Sound of Surprise*; Franco D'Andrea Octet *Intervals I*; Pietro Tonolo *Too Many Pockets*; Maria Pia De Vito & Burnogualà Large Vocal Ensemble *Moresche e altre invenzioni*; Lydian Sound Orchestra *We Resist!*; Fabrizio Sfera e Costanza Alegiani *Grace in Town*; Tino Tracanna Double Cut *Mappe*. Per il settore editoriale è importante anche la rassegna *Recording Studio*, ciclo di appuntamenti programmati nelle sale dell'auditorium che permette al pubblico dell'Auditorium di entrare in studio di registrazione con i musicisti e assistere dal vivo alla registrazione dei dischi. Gli appuntamenti del 2018: Raffaele Casarano e Mirko Signorile *D'Amour*.

Il 2018 è stato un anno di grandi soddisfazioni per l'etichetta della Fondazione Musica per Roma. Il Top Jazz, il referendum della critica promosso dalla rivista Musica Jazz, una sorta di Grammy italiano, ha eletto disco dell'anno *Intervals I* del Franco D'Andrea Octet. Lo stesso Franco D'Andrea è stato eletto musicista dell'anno. Nella sezione riservata alle migliori formazioni, spiccano in prima e seconda posizione due produzioni della Parco della Musica Records, rispettivamente: la Lydian Sound Orchestra seguita da Double Cut.

Nel 2018 Fondazione Musica per Roma ha realizzato delle registrazioni discografiche con il supporto della SIAE nell'ambito del bando "S'Illumina" per la sezione "Musica – Nuove Opere". Le registrazioni hanno coinvolto la ONJGT – Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti diretta da Paolo Damiani, un insieme di giovani talenti under 35, in un progetto nato per celebrare i 500 anni della riforma luterana. Il risultato, un doppio disco dal titolo *Oscene Rivolte*, è stato pubblicato nel marzo del 2019.

### 1.6 Il teatro e la danza

L'Auditorium non è solo musica. Nell'ottica di multidisciplinarietà che da sempre caratterizza il Parco della Musica, il 2018 ha confermato la presenza di un'interessante stagione dedicata al teatro, ospitando nomi di risalto nazionale.

A febbraio, ad esempio, la fiaba immortale di *Pinocchio* è stata riletta da Edoardo Leo sul palco della Sala Sinopoli, con le musiche dal vivo dell'Orchestra Giovanile di Roma diretta da Vincenzo Di Benedetto. A marzo, poi, la Sala Petrassi ha ospitato *La Merda* di Silvia Gallerano e Cristian Ceresoli, spettacolo vincitore del Fringe First Award for Writing Excellence. Ad aprile si è parlato di sport con Federico Buffa, che ha raccontato la storica sfida pugilistica di Ali contro Foreman del 1974. A maggio Ascanio Celestini ha portato in scena due repliche di *Pueblo*, la seconda parte di una trilogia cominciata con *Laika*. Sempre nel mese di maggio, Nanni Moretti è tornato in Auditorium con due repliche dello spettacolo *Moretti legge Ginzburg e Parise*. Il regista, attore, sceneggiatore e produttore, ha letto alcuni estratti tratti dai *Sillabari* di Goffredo Parise e da *Caro Michele* di Natalia Ginzburg. A dicembre, regina del teatro è stata Lina Sastri, che con i suoi *Appunti di Viaggio* ha incantato il pubblico della Sala Petrassi. Finiamo ricordando che, anche nel 2018, è stato gradito ospite dell'Auditorium Gigi Proietti, con il suo *Cavalli di Battaglia*, uno spettacolo che ha ripercorso il repertorio dell'artista romano.

Anche nel 2018 Musica per Roma ha presentato un'intera rassegna dedicata al teatro di narrazione: *Inedito d'Autore*. La terza edizione del ciclo - intitolato *In\_Coscienza*- ha visto Andrea Camilleri e Annalisa Gariglio - ideatori della manifestazione dal 2014 - raccontare storie inedite e personaggi straordinari meno noti alla Grande Storia. Camilleri ha diretto le penne dei giovani autori Annalisa Gariglio, Alessandra Mortelliti, Laura Pacelli e Tiziano Gamba. A settembre sul palco della Sala Sinopoli ci sono stati Vinicio Marchioni e Milena Mancini, impegnati a raccontare la straordinaria vita di Hedy Lamarr e Massimo Popolizio, nei panni del fisico Richard P. Feynman.

Importante ricordare la sezione teatro all'interno del *Festival Lituano*, di cui parleremo più ampiamente di seguito. Grazie a *Flux* il pubblico dell'Auditorium ha potuto assistere a due stili a confronto, completamente differenti, quello del celebre regista Eimuntas Nekrošius, quello più moderno e tagliente di Oskaras Koršunovas.

La danza è stata molto presente in Auditorium nel corso del 2018. Oltre ai festival dedicati (cfr.1.7.2), si è ospitato il doppio appuntamento con la danza internazionale *Les Étoiles*, scintillante gala a cura di Daniele Cipriani. Per l'amatissimo appuntamento annuale della capitale si sono esibiti Jacopo Tissi, unico ballerino italiano al Bolshoi di Mosca, Alena Kovaleva, stella nascente dallo "splendore incantevole", Marianela Nuñez del The Royal Ballet di Londra e Iana Salenko del Berlin Ballett. Tra i ballerini, lo spagnolo Joaquin De Luz del New York City Ballet, Kimin Kim e Vladimir Shklyarov. Dall'Opera di Vienna sono arrivati Liudmila Konovalova e dall'Opéra di Parigi, Léonore Baulac e Hugo Marchand.

Oltre agli appuntamenti in sala, a novembre è stato ospitato nel Foyer dell'Auditorium *Eppur Si Muove Il Contatto* un incontro performativo ideato da Anna Lea Antolini

con Emanuele Coccia – filosofo - Marta Ciappina - danzatrice e pedagoga - e Giacomo Luci - danzatore in itinere.

## 1.7 I festival

L'Auditorium Parco della Musica di Roma è noto per la realizzazione di Festival che spaziano dalla musica alle danze, passando dalla scienza, alla letteratura, all'economia.

### 1.7.1 I festival culturali

Per il settore inerente alla letteratura e all'editoria, nel mese di marzo viene proposto **Libri Come, la Festa del Libro e della Lettura**, l'iniziativa a cura di Marino Sinibaldi con Michele De Mieri e Rosa Polacco dedicata a lettori, addetti ai lavori, studenti e curiosi, realizzata in collaborazione con RAI Radio 3. *Libri Come* è: oltre 200 appuntamenti tra conferenze, dialoghi, lezioni, workshop, presentazioni, laboratori e reading. È un modo di incontrare autori, editori ed esperti del settore per scoprire com'è il mondo dietro le pagine di un libro. Il tema della nona edizione è stato la *Felicità* e ha visto tra i protagonisti degli oltre duecento appuntamenti: Piero Angela, Nicole Krauss, Nathan Englander, Daniel Mendelsohn, il giallista scozzese Ian Rankin, Massimo Recalcati e il filosofo Remo Bodei. Anche per questa edizione si è rinnovata la preziosa partnership con la rete delle Biblioteche di Roma e gli istituti scolastici della Capitale.

A maggio si è svolto il **National Geographic Festival delle Scienze**, con la direzione scientifica di Codice Edizioni, prodotto in collaborazione con il Miur, in partnership con National Geographic, ASI e INFN, in collaborazione con INAF e l'Università La Sapienza. Importanti novità del 2018 sono state la capillarità delle iniziative su tutto il territorio romano (grazie alla collaborazione con la rete delle Biblioteche civiche di Roma e altre istituzioni come il Maxxi), e la durata della manifestazione che, per ospitare il crescente numero di incontri, si è allungata a un'intera settimana. L'edizione dedicata a *Le Cause delle Cose* ha avuto importanti nomi internazionali, tra cui: Tawakkol Karman, Premio Nobel per la Pace nel 2011, che ha parlato di diritti umani, e Sylvia Earle, grande oceanografa che ha parlato dei misteri della profondità dei mari. Presenti, inoltre, nomi illustri come Evgeny Morozov, Laurie Paul e Joseph Halpern, che hanno proposto stimolanti riflessioni sulle cause e gli effetti legati al libero arbitrio. Peculiarità dei festival dell'Auditorium è da sempre quello di affiancare agli incontri anche una sezione di spettacolo tematico: ricordiamo *Life: A Journey Through Time*, un'opera multimediale dedicata alla vita in tutte le sue forme, con musica di Philip Glass e immagini del fotografo Frans Lanting e i due spettacoli *Lights and Waves Rhapsody* e *Cosmic Groove: Luci e suoni dell'Universo*.

All'interno del programma si è dedicato ampio spazio all'offerta per gli studenti, con più di duecento attività, tra laboratori, exhibit ed eventi per le scuole.

**Economia Come**, il Festival prodotto con la CCIAA Roma e promosso da Invitalia, con la consulenza scientifica della Casa Editrice Laterza, si è svolto a novembre, con l'obiettivo di avvicinare un ampio pubblico - come studenti, insegnanti, amministratori pubblici - ai temi economici, affrontando questioni legate alla globalizzazione, all'innovazione e ai nuovi scenari. Il programma prevede incontri con economisti di rilievo – italiani e internazionali - giornalisti in grado di offrire una lettura chiara degli scenari attuali e imprenditori che espongono la propria esperienza. I momenti di dibattito e le tavole rotonde dedicate a temi importanti come lo sviluppo dei territori, il reddito di cittadinanza e lo sviluppo sostenibile hanno visto relatori come Alberto Alesina, Jean-Paul Fitoussi, Richard Edward Baldwin, Alberto Cattaneo, Carlo Cottarelli, Colin Crouch, Elena Granaglia, Aldo Olcese, Lucrezia Reichlin, Andrea Roventini, Jürgen Schmidhuber e Philippe Van Parijs.

### 1.7.2 I festival artistici

Il 2018 si è aperto con il **Festival di Danza Spagnola e Flamenco**, con la direzione artistica di Roger Salas, la consulenza artistica di David Lopez e realizzata in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna, l'Istituto Cervantes e con il sostegno dell'INAEM. Dall'8 al 16 gennaio le sale l'Auditorium hanno ospitato alcuni degli eredi della grande tradizione flamenca, alcuni dei quali si sono esibiti in prima italiana. Protagonisti del festival: Patricia Guerrero, Rafael Campallo Manuel Liñán, la compagnia Nova Galega de Danza e il pianista Alfonso Aroca. La rassegna ha ospitato nel foyer Petrassi la mostra *De pies y manos* del fotografo Jesús Castañar.

A febbraio è stata presentata l'edizione di **Equilibro Festival**, storica manifestazione di danza contemporanea della Fondazione, con la direzione artistica di Roger Salas. Confermando la propria vocazione internazionale, l'edizione del 2018 ha proposto un programma dedicato alla Francia, paese fondamentale nello sviluppo della danza e del balletto. La storica coreografa Maguy Marin ha presentato *Bit*, una delle ultime creazioni della sua compagnia; il coreografo Hervé Koubi ha portato a Roma il suo spettacolo più emblematico e potente: *Les nuits barbares*; i creatori di *Système* Castafiore ci hanno accompagnato in un'indimenticabile esperienza visiva ed emotiva con *Théorie des prodiges* e il Ballet de l'Opéra de Lyon ha messo in scena uno spettacolo in cui spiccano *Steptext*, una storica coreografia di William Forsythe, *Critical Mass* di Russell Maliphant e *Sarabande*, di Benjamin Millepied, il coreografo francese oggi più noto in ambito internazionale. Il Ballet Nice Méditerranée ha presentato un programma incentrato sulle

pièce dei più grandi coreografi francesi del Novecento – Maurice Béjart e Roland Petit. Oltre agli spettacoli, nei giorni del festival ha avuto luogo un incontro sulla situazione contemporanea della danza francese con Brigitte Lefèvre, storica ballerina oggi direttrice del Festival di Danza di Cannes e Alfio Agostini, direttore di BALLET2000. Infine, negli spazi di AuditoriumArte è stata allestita una mostra del celebre fotografo di scena Frédéric de Faverney. Istituito nel 2008, il **Premio Equilibrio** si rivolge ai giovani coreografi per valorizzare le nuove progettualità. Il concorso, che ha raccolto quasi cento candidature, ha permesso ai dieci finalisti di proporre il proprio lavoro il 23 e 24 marzo al pubblico dell'Auditorium e a una giuria internazionale composta da coreografi, drammaturghi, critici ed esperti del settore come Ana Moreno Lecumberri, Valeria Crippa e Rino De pace. Al vincitore del premio Nicola Galli con la coreografia *Deserto Digitale* è stato attribuito un contributo per produrre lo spettacolo, che verrà presentato in Auditorium nel corso del 2019. Novità assoluta del 2018 è stata l'istituzione del *Premio Equilibrio alla Carriera*, che la Fondazione ha assegnato alla coreografa statunitense Karole Armitage.

Il costante lavoro di ricerca e valorizzazione della cultura straniera ha portato la Fondazione a collaborare negli anni con Ambasciate, Istituti di cultura e Governi esteri. Il 2018 è stato l'anno della Lituania, che, in occasione della celebrazione del centenario della Repubblica del paese Baltico, ha promosso **FLUX. Festival lituano delle arti**, realizzato dalla Fondazione Musica per Roma a maggio in collaborazione con l'Istituto di Cultura Lituano, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica di Lituania e l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Il Festival ha permesso al pubblico romano di immergersi nell'arte e nella cultura Lituana: l'arte visiva, l'architettura, la performance, la musica classica, il jazz e il grande teatro. Per la musica sono stati programmati *Music For Everyman* di George Maciunas interpretata da Anton Lukoszevieve e da Apartment House e il progetto *Intuitus* del trio jazz formato da Vladimiras Tarasovas, Liudas Mockūnas e Eugenijus Kanevičius. Per la danza lo spettacolo *Game Over* con il Low Air Vilnius City Dance Theatre. Per il Teatro *A Hunger Artist* di Eimuntas Nekrošius con il Meno Fortas Theatre, *The Lower Depths* di Oskaras Koršunovas con il Vilnius City Theatre. Sono state programmate mostre e proiezioni dei più importanti artisti lituani (cfr. 1.10).

Le star internazionali sono state la costante della prima edizione del **Roma Summer Fest**, la manifestazione estiva che si è tenuta nella Cavea dell'Auditorium. Evoluzione naturale del festival *Luglio Suona Bene*, il *Roma Summer Fest* è stata una delle più grandi manifestazioni musicali europee del 2018. A partire dalla stagione estiva 2018, si è sperimentato il duplice allestimento della Cavea con platea con posti a sedere per alcuni concerti e con posti in piedi per altri: la capienza della Cavea passa dai tremilacinquecento posti della configurazione standard ai circa cinquemila della configurazione con posti in piedi in parterre. Ciò ha permesso di ospitare concerti che per

numero di spettatori e modalità di fruizione non avrebbero potuto essere programmati presso il Parco della Musica, allargando ulteriormente il pubblico dell'Auditorium. Gli eventi ospitati con questa nuova configurazione: la doppia data degli Arctic Monkeys, Hollywood Vampires con Alice Cooper, Johnny Depp e Joe Perry, Noel Gallagher, Snarky Puppy, Alanis Morissette, il doppio set con Franz Ferdinand e Mogwai. Tra gli artisti internazionali che si sono esibiti nella Cavea nella configurazione standard: Patti Smith, Ringo Starr, Simple Minds, James Blunt, Jethro Tull, Steven Tyler, Sting e Shaggy, Caetano Veloso, LP e i King Crimson. Non è mancato inoltre lo spazio per gli artisti italiani, tra cui: Luca Barbarossa, Francesco De Gregori, Alex Britti, Elio e le Storie Tese, Bandabardò e Baustelle. Il festival si è chiuso il 13 settembre 2018 con il concerto di David Crosby in Sala Santa Cecilia.

**Una Striscia di terra feconda**, il festival franco-italiano di jazz e musiche improvvisate, diretto da Paolo Damiani e Armand Meignan, giunto alla 21ma edizione, ha promosso incontri creativi tra artisti italiani e francesi e valorizzato alcuni tra i migliori giovani talenti d'oltralpe, oltre agli artisti più noti. La residenza d'artista, progettata con l'Institut Français Italia - Ambasciata di Francia, Siae, AJC, MidJ e Casa del Jazz ha chiuso la rassegna e visto protagonista Médéric Collignon con i quattro musicisti italiani aggiudicatari della residenza. Tra gli artisti che hanno partecipato alle date di settembre: Sylvain Rifflet, Danilo Rea, Urbano Barberini, Francesco Massaro & Bestiario, Federica Michisanti, Jacopo Ferrazza Trio, Daniel Humair Quartet, Geoffroy Tamisier, Edouard Ferlet, Stephane Kerecki, Stefano Benni, Giulia Tagliavia, Jean Paul Celea, Francois Couturier, Michele Rabbia, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti.

Fondamentale collaborazione avviata dalla Fondazione per ampliare la propria offerta culturale volta alla sperimentazione e all'internazionalizzazione è quella con **RomaEuropa Festival**. Tra settembre e novembre del 2018 Fondazione Musica per Roma ha ospitato sei spettacoli e ne ha coprodotti altri otto. Gli spettacoli di danza ospitati in Auditorium all'interno del festival: *Kingdom* di Agrupación Señor Serrano, *Saigon* di Caroline Guiela Nguyen con Les Hommes Approximatifs.

Fondazione Musica per Roma ha ospitato i concerti di Oumou Sangaré e Fay Victor, Marc Ribot, Daniele Del Monaco che hanno presentato il progetto *The Zone*, oltre allo spettacolo di cabaret musicale *GRANDE* di Tsirihaka Harrivel e Vimala Pons, lo spettacolo *Serge* nato dalla collanorazione tra Solistenensemble Kaleidoskop, Michael Rauter e Luigi De Angelis

Gli spettacoli e concerti coprodotti: la versione integrale di *The Yellow Shark* Frank Zappa interpretata dall'Ensemble Giorgio Bernasconi dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Peter Rundel, *O SUPERSONG* lavoro di riscrittura di canzoni pop commissionato

a dici compositori contemporanei (Luca Antignani, Francesco Antonioni, Maurizio Azzan, Giovanni Bertelli, Silvia Borzelli, Sara Caneva, Mauro Lanza, Mauro Montalbetti, Lorenzo Pagliei, Daniela Tettranova) e interpretato dal Parco della Musica Contemporanea Ensemble e dal duo Fabrizio Puglisi e Cristina Zavalloni; lo spettacolo *Curon | Graun* di OHT e Filippo Andreatta con le musiche di Arvo Pärt interpretate dal Parco della Musica Contemporanea. Il festival si è chiuso il 25 novembre con un grande evento coprodotto che ha impegnato tutte le sale dell'Auditorium e a cui hanno partecipato i seguenti artisti: Ryoji Ikeda con *Eklekto* e *Datamatics [ver. 2.0]*, Franco D'Andrea Octet con *Intervals I – II*, Angélique Kidjo con *Remain in Light by Talking Heads*, The Matthew Herbert *Brexit Big Band*.

Il **Festival Natale all'Auditorium** è il momento in cui il Parco della Musica diventa un vero e proprio villaggio natalizio, con la pista di pattinaggio e i percorsi tematici. A gennaio si è conclusa l'edizione 2017/2018 con *La Chiarastella* - il progetto di Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana. Il primo gennaio 2018 è stato festeggiato con un concerto di Gabriele Ciampi. A dicembre 2018 si è inaugurata l'edizione 2018/2019. Tra gli eventi più importanti, oltre al *Roma Gospel Festival*: il festeggiamento dei vent'anni del disco *La favola di Adamo ed Eva* di Max Gazzè con tre concerti in sala Santa Cecilia, il concerto di Mario Biondi con i Quintorigo, lo spettacolo di Gigi Proietti *Cavalli di Battaglia*, l'omaggio a Gabriella Ferri di Tosca, sei repliche dello spettacolo *La musica è pericolosa* di Nicola Piovani, i concerti di Sergio Cammeriere, Luca Barbarossa, Richard Galliano e Lisa Gerrard con il Mistero delle Voci Bulgare.

Il 2018 si è concluso con il tradizionale **Roma Gospel Festival**, una tra le più importanti manifestazioni internazionali nel suo genere. Ha presentato anche nel 2018 una selezione dei migliori gruppi di gospel e spiritual provenienti dagli Stati Uniti. Il festival, diretto da Mario Ciampà, è ormai un appuntamento fisso all'Auditorium Parco della Musica, imprescindibile per tutti gli appassionati di questa particolare forma di espressione musicale e spirituale che conquista sempre di più il pubblico della Capitale. I gruppi che si sono alternati sul palco della sala Sinopoli del Parco della Musica nel 2018: Walt Whitman & the Soul Children Of Chicago, New Direction Tennessee State Gospel Choir, Laura Wilson & Nu' Movement, Harlem Gospel Choir, Vincent Bohanan & The Sound Of Victory e South Carolina Mass Choir. Il Festival si è arricchito del laboratorio/seminario *Gospel Experience* che ha permesso agli appassionati di incontrare Pastor Ron e farsi introdurre da lui all'esecuzione della musica corale gospel.

### 1.8 Le Attività Culturali

Il 2018 ha riconfermato il carattere multiculturale dell'Auditorium. La programmazione ha accolto aspetti culturali normalmente estranei all'universo dello spettacolo.

**Dialoghi matematici** è un ciclo di incontri realizzato in collaborazione con la Società Editrice il Mulino. Gli incontri sono introdotti e moderati da Pino Donghi e vedono importanti matematici dialogare con filosofi, economisti, fisici, scrittori: la matematica si confronta con aspetti umanistici e di pensiero più ampi, per farci scoprire quanto è legata alla nostra vita di tutti i giorni. La seconda edizione del ciclo ha avuto per tema *Sei formule che hanno cambiato il mondo*. La storia e l'impresa della conoscenza si riconosce in alcune formule, spesso semplici, eleganti e stringate a leggersi quanto complesse, misteriose e ricchissime di contenuti; si è quindi pensato di raccontare la conoscenza attraverso sei formule, provando a ricostruire la loro "biografia": come sono nate, dove e quando, chi le ha formulate, quali problemi hanno risolto e quali scenari hanno aperto. Appena dietro queste stringhe di numeri e simboli, di necessità asciutte e formalizzate, la cui piena comprensione richiede anni di studio e di applicazione alla ricerca, si svelano vicende personali, sfide intellettuali, drammatiche svolte della storia dell'umanità e rivoluzioni del pensiero. I dialoghi del 2018: Remo Bodei e Umberto Bottazzini: *Pitagora, il padre di tutti i teoremi*; Vincenzo Barone e Arnaldo Benini: *Einstein, la relatività, lo spazio e il tempo*; Laura Catastini, Franco Ghione, Guido Tonelli: *Gauss, il teorema elegantissimo*; Massimo Bucciantini, Giulio Giorello: *Newton, il calcolo della scienza moderna*; Paolo Legrenzi, Piergiorgio Odifreddi: *Fermat, il duello della soluzione*; Claudio Bartocci, Edoardo Boncinelli, Gabriele Lolli, Massimo Popolizio: *Gödel e Heisenberg, i principi del dubbio*. Nel secondo semestre dell'anno ha avuto inizio la terza edizione del ciclo con il tema *Per contare e raccontare. 7 parole per la matematica*. I dialoghi del secondo semestre 2018: Giulio Giorello, Massimo Cacciari: *Realtà: tra matematica e filosofia*.

La Fondazione ha fornito un'occasione di approfondimento dei grandi cantautori italiani con il ciclo **I Miti della Canzone** curato da Felice Liperi. Il ciclo è partito a maggio con un viaggio alla scoperta di De Andrè dal titolo *Il '68 di Fabrizio*, a cui hanno preso parte Vittorio De Scalzi, voce e tastierista dei New Trolls, Walter Pistarini, autore di numerose pubblicazioni su De Andrè e Lorenzo Còveri, docente di Linguistica italiana all'Università di Genova. A settembre si è tenuto l'incontro *29 Settembre. I suoni e le canzoni di Lucio Battisti* con ospiti Pietruccio Montalbetti, dei Dik Dik, Geoff Westley, direttore d'orchestra e produttore e Luciano Ceri, autore e biografo del musicista.

Anche quest'anno è tornato **Auditorium Family**, il format della Fondazione Musica per Roma dedicato ai bambini e alle famiglie, studiato per soddisfare ogni desiderio di svago e approfondimento per tutte le età. In programma, spettacoli, letture, visite guidate, gioco e divertimento.

Qui di seguito il programma generale delle attività che si sono svolte:

- *Giocajazz*: lezione spettacolo a cura di Massimo Nunzi;

- Visite guidate narrate per bambini C'era una volta l'Auditorium Parco della Musica...;
- Pinocchio: la favola raccontata ai bambini dalla voce del Maestro Ambrogio Sparagna, le musiche di Erasmo Treglia e le maschere di Maurizio Stammati.

In occasione del **Roma Summer Fest** ha avuto luogo il **Kids Corner**. In occasione di ogni concerto estivo è stata programmata una serata divertente, coinvolgente e istruttiva per ragazzi dai 5 ai 12 anni. Non un baby parking ma uno spazio ludico e creativo di grande impatto. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Musica per Roma, è stata organizzata in collaborazione con il gruppo Ferrovie dello Stato.

### 1.9 Le Lezioni

Con le **Lezioni Di Rock** a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo si è rinnovato il viaggio nelle parole e nei suoni, nei sogni e nelle visioni, nelle passioni e nei deliri del rock, raccontati attraverso le storie di alcuni dei protagonisti più importanti. Storie di rock e storie di vita, perché il rock nella sua migliore accezione mescola la vita e l'arte con un pizzico di eccesso, qualche goccia di ironia, tanta elettricità, e molto genio. Storie che vengono dal passato ma che molto spesso ci raccontano del nostro mondo di oggi; album e canzoni che hanno segnato in maniera indelebile la storia a cavallo tra due secoli; personaggi che con la loro creatività e la loro passione hanno contribuito a "cambiare il mondo" con qualche indimenticabile melodia, con la scossa di qualche chitarra elettrica, con parole taglienti o sentimentali. Nel primo semestre del 2018 si è tenuto il ciclo *Cinque lezioni di rock per conoscere il 1968*. Non solo musica, ma anche storia e storie, politica e sogni rivoluzionari, intrecciati con rock, folk, pop, jazz, con le canzoni e gli album più significativi che hanno segnato quell'epoca e la storia del Novecento. Da Abbie Hoffman ai Jefferson Airplane, da Bob Kennedy ai Beatles, da Martin Luther King a Jimi Hendrix, dalle Pantere nere a John Sinclair, passando per Parigi, Chicago, Berkley, Londra, New York... Le lezioni: *Lennon Revolution; I Pink Floyd e l'Avant-Garde; Blues e Stones; Jimi Hendrix e gli Dei del Rock; I Doors e gli Sciamani della California*. Il ciclo si è arricchito di tre appuntamenti musicali: gli **Speciali Lezioni di Rock in Jazz**, in cui le parole di Assante e Castaldo si sono alternate a momenti musicali con ospiti d'eccezione come Enzo Pietropaoli, con il suo omaggio a Woodstock, Fabrizio Bosso, che ha reinterpretato in chiave jazzistica le musiche di Stevie Wonder, e Francesco Bearzatti che ha reso uno straordinario omaggio ai Led Zeppelin. La ripresa autunnale delle lezioni per l'edizione 2018/2019 è avvenuta a novembre con due incontri: *Da David Bowie a Lady Gaga e Da Elvis agli U2*.

Giunte alla sesta edizione, le **Lezioni di Jazz** condotte da Stefano Zenni sono l'occasione per avvicinarsi ad uno dei generi musicali più importanti e sorprendenti del nostro tempo, per approfondire le sue figure più significative, i capolavori memorabili, gli strumenti, le

connessioni con i grandi temi della cultura. Ogni lezione è condotta con un linguaggio accessibile anche al non specialista e procede con ascolti, filmati, grafici nonché esempi al pianoforte. Le lezioni del 2018: *Viaggio nel capolavoro. West End Blues di Louis Armstrong; Ritratti di jazz. Incontro con Franco D'Andrea; Ritratti di jazz. Un profeta. La breve parabola di Eric Dolphy; Guida all'ascolto. La rivincita del trombone; Ritratti di jazz. Art Tatum, il mago del pianoforte; Oltre la musica. L'attimo fuggente, storia e paradossi del disco di jazz; Viaggio nel capolavoro. Fables of Faubus di Charles Mingus; Guida all'ascolto. What a wonderful voice. La rivoluzione canora di Louis Armstrong; Viaggio nel capolavoro. Freedom Now Suite di Max Roach; Guida all'ascolto. L'improvvisazione. Come funziona un assolo; Guida all'ascolto. La discesa nel maelstrom. Un tuffo nella musica Cecil Taylor.*

Anche nel 2018 si è programmato il ciclo di **Lezioni d'Ascolto** nello Spazio Ascolto dell'Auditorium, coordinate da Giancarlo Valletta. Il pubblico è guidato alla scoperta dell'affascinante mondo della riproduzione sonora attraverso una serie di incontri con specialisti del settore che ne illustrano la storia e i diversi aspetti con ascolti dal vivo cercando di approfondire la conoscenza delle tecnologie del passato e del futuro. Le lezioni del 2018: *L'involuzione della qualità nell'ascolto della musica; L'ambiente è un componente importante dell'impianto hi-fi; I piccoli dettagli che fanno la differenza; I cavi e le configurazioni nell'amplificazione; Il vintage nell'hi-fi; Quello che non può mancare al musicofilo: il Roon; Il vinile e il giradischi.*

Nel corso del 2018 si è conclusa la dodicesima edizione di **Lezioni di Storia**, il ciclo ideato da Editori Laterza e avente come tema per quest'edizione le *Guerre Civili*. Il conflitto sociale e politico è comune ad ogni società, del passato e del presente. Ci sono momenti, però, nella storia di un paese in cui non si riesce più a risolvere i conflitti e a contenere le tensioni in un quadro condiviso. È allora che uno stesso popolo si divide in fazioni avverse, che hanno il solo scopo di annientarsi l'un l'altra. I cittadini della stessa comunità prendono le armi e si scontrano in nome di differenze politiche, religiose o etniche. Le lezioni del primo semestre del 2018: *Silvia Ronchey: Allessandria, Ipazia, Cristiani, Pagani, Ebrei; Chiara Mercuri: Firenze, Guelfi e Ghibellini; Germano Maifreda: Parigi, Cattolici contro Ugonotti; Arnaldo Testi: America, Nord contro Sud; Emilio Gentile: Italia, Fascisti e Antifascisti; Pietro Veronese: Ruwanda, Hutu contro Tutsi; Franco Cardini: Islam, Sunniti contro Sciiti.*

Nel secondo semestre ha avuto inizio la tredicesima edizione del ciclo dal tema *Il carattere degli italiani*, che ha per oggetto l'indagine su come si sia formato nel tempo l'immagine, in Italia e all'estero, del carattere italiano a partire da nove protagonisti che hanno contribuito in maniera decisiva a formare l'idea di Italia. Per ciascuno di questi personaggi è raccontato un episodio o un periodo della biografia utile a illustrare gli aspetti di italianità che si sono scelti. Aspetti che potranno essere verificati o "smontati" inquadrandoli nel loro contesto storico. Le lezioni del secondo semestre del 2018: *Chiara*

*Mercuri: Dante Alighieri. Una patria lontana; Maria Giuseppina Muzzarelli: Caterina da Siena. Furore e arrendevolezza; Maurizio Viroli: Niccolò Machiavelli. Astuzia e fortuna.*

Tema dell'ottava edizione delle **Lezioni d'arte** è stato *Il grande collezionismo a Roma dall'antichità all'Ottocento*. Dopo il lusinghiero favore del ciclo di lezioni delle scorse stagioni si è deciso di riproporre un'altra serie di percorsi di approfondimento, attraverso un ventaglio di incontri con alcuni dei medesimi studiosi delle precedenti edizioni e altri importanti intellettuali italiani importanti, noti in ambito internazionale e impegnati in diversi campi della ricerca. Le lezioni di questo ciclo sono dedicate a quella straordinaria stratificazione di cultura che è la città stessa di Roma attraverso il racconto delle sue grandi collezioni e di come esse abbiano determinato la storia, l'arte e il gusto attraverso i secoli, dall'Antichità all'Ottocento, fino alla nascita del museo moderno postunitario. I temi spaziano dalle grandi collezioni dell'Antichità da Plinio in poi gli inizi del grande collezionismo dei Papi; dalle collezioni dei Cardinali nipoti nel Seicento alla figura di Scipione Borghese; dal collezionismo europeo a Roma durante gli anni del Gran Tour tra Settecento e Ottocento fino agli inizi del pensiero sulla tutela e alla nascita delle gallerie nazionali tra ottocento e novecento, all'origine dell'Istituzione del Museo pubblico e statale. Le lezioni dell'edizione 2018: Alessandro Viscogliosi: *Collezionismo nell'antichità; Barbara Jatta: Collezionismo in Vaticano; Anna Coliva: Scipione Borghese; Anna Ottani Cavina: Collezionismo europeo nel '700; Claudio Strinati: Nascita della tutela e del Museo Nazionale Moderno.*

### 1.10 Le mostre

Anche nel corso del 2018 si è dato ampio spazio alle arti visive sfruttando l'Auditorium Arte e gli altri spazi dell'Auditorium Parco della Musica che permettono di ospitare mostre i cui temi sono spesso legati ai grandi festival tematici.

Nello spazio AuditoriumExpo è stata realizzata la seguente mostra:

- 8 dicembre 2017 – 22 aprile 2018: Photo Ark di Joel Sartore

Nello spazio AuditoriumArte sono state realizzate le seguenti mostre:

- Dal 15 dicembre al 28 gennaio 2018: OS / OS 14: Dias & Riedweg – Funk Staden
- Dal 13 al 25 febbraio 2018: Frédéric de Faverney - Danse, expression de la vie
- Dall'1 al 18 marzo 2018: Valentina Vannicola – Eravamo Terraferma
- Dal 23 aprile al 27 aprile: Luana Perilli – Leopold-O
- Dal 16 aprile al 22 aprile: Macromicro, Fabiano Ventura – Sulle tracce dei ghiacciai
- Dal 5 maggio all'8 giugno Deimantas Narkevičius, in occasione del Festival di cultura lituana FLUX

Il Sound Corner, ha ospitato i lavori sonori dei seguenti artisti:

- gennaio 2018: Puccio Castrogiovanni proposto da Roberto Zappalà
- febbraio – marzo 2018: Iginio De Luca proposto da Silvano Manganaro
- aprile 2018: Miguel Isaza proposto da Leandro Pisano
- maggio 2018: Justé Janulyté per il Festival lituano FLUX
- settembre 2018: Marijke van Warmerdam presentato da Anna Cestelli Guidi

Nei Foyer Sinopoli e Petrassi dell'Auditorium sono state realizzate le seguenti mostre:

- dal 18 dicembre 2017 al 28 gennaio 2018: Jesús Castañar - De pies y manos
- dal 15 al 18 marzo: durante il Festival "Libri Come": Autoritratti e Altan
- dal 4 al 9 maggio: Vitas Luckus - I Mimi, a cura di Ieva Meilutė-Svinkuniene, in occasione del Festival di cultura lituana FLUX
- dal 4 al 9 maggio: Architettura dell'ottimismo - Festival Di Cultura Lituana FLUX
- dal 19 giugno al 10 settembre: Life in Syria, con il contributo di UNHCR
- dall'11 settembre al 16 settembre: Gastone Pietrucci - Collages
- dal 13 settembre al 10 ottobre: Alessandra Giovannoni - La luce di Roma

### 1.11 Gli Extra

In occasione della festa di San Valentino, è giunto alla terza edizione il progetto **#ILOVEAUDITORIUM, innamorati del Parco della Musica**: una visita speciale per scoprire l'Auditorium e condividere sui social network foto ed emozioni di una serata nel complesso multifunzionale progettato da Renzo Piano. All'evento hanno partecipato circa 200 persone, convocati esclusivamente attraverso i social network.

Anche per il 2018 la Fondazione ha aderito alla Campagna di sensibilizzazione **M'illumino di meno** volta alla consapevolezza del risparmio energetico.

Il **Festival del Verde e del Paesaggio** è giunto all'ottava edizione. Ospitata sui Giardini Pensili, la manifestazione paesaggistica e vivaistica dedicata alla diffusione della cultura del verde urbano, anche nel 2018 ha riscontrato il grande interesse del pubblico, che ha affollato gli spazi all'aperto dell'Auditorium.

Tutta dedicata all'alta cucina è stata l'ottava edizione di **Taste of Roma**: quattro giorni di degustazioni, di corsi di cucina, showcooking e laboratori aperti a tutti nei Giardini Pensili dell'Auditorium. L'edizione 2018 ha coinvolto, oltre al grande pubblico di curiosi e golosi anche quindici ristoranti di alto livello.

## **2. Attività commerciali**

È sempre presente al Parco della Musica un'importante attività relativa al comparto convegnistico e congressuale. Questa sezione, sinteticamente definita *commerciale*, è funzionale per l'Auditorium per aumentare e differenziare le fonti di autofinanziamento, ma anche utile per inserire l'Auditorium nel contesto di importanti convegni e congressi di respiro internazionale.

L'importante lavoro di attrazione svolto dalla Fondazione Musica per Roma ha permesso di ospitare numerosi eventi e convegni tra i quali si vogliono ricordare: Assemblea di Confindustria, Congresso IPASVI, l'Ottavo congresso internazionale degli Architetti, l'evento del Ministero degli Esteri 2018, il congresso Consulentia 2018, Engineering 2018, il congresso dei Dentisti ed Odontotecnici 2018 e il Congresso ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari).

## **3. Apertura pubblica dell'Auditorium Parco della Musica**

Nel 2018 il Parco della Musica è stato aperto al pubblico per 328 giorni. Durante l'apertura dell'Auditorium i visitatori hanno potuto usufruire di tutti i servizi culturali offerti quali le visite al complesso architettonico, al museo archeologico, alla villa romana, al museo delle risonanze, alle mostre lungo il foyer, al Museo degli strumenti musicali, nonché di tutti i servizi accessori quali il bar, il ristorante e il bookshop.

## **4. Manutenzione e gestione dell'immobile dell'Auditorium**

Il contratto di servizio sottoscritto con Roma Capitale affida alla Fondazione la conduzione e manutenzione del complesso degli edifici, dei fabbricati di servizio e delle pertinenze del plesso Auditorium Parco della Musica. Le attività regolate dal contratto di servizio sono riferite alla ordinaria manutenzione ovvero agli interventi volti al mantenimento degli standard di funzionalità delle singole apparecchiature o, più in generale, del singolo impianto e delle componenti edili.

## **5. La Casa del Jazz**

Il contratto di servizio sottoscritto con Roma Capitale ha affidato alla Fondazione Musica per Roma la gestione dei servizi per la conduzione e manutenzione di Villa Osio per gli anni 2018 e 2019. Fondazione Musica per Roma ha quindi assicurato per l'anno 2018 i servizi relativi alla manutenzione ordinaria dello stabile e al portierato, oltre che l'organizzazione di attività di spettacolo e culturali.

Le attività promosse o ospitate dalla Fondazione Musica per Roma hanno avuto luogo in modo continuativo a partire dal periodo estivo con la manifestazione *Summertime*, che si è svolta nel parco di Villa Osio e ha accolto al suo interno, oltre che singoli spettacoli, anche due storiche manifestazioni romane come *I concerti nel parco* e la quarantaduesima edizione del *Roma Jazz Festival*.

*Jazz is Now!*, l'edizione 2018 del **Roma Jazz Festival**, gioca con il titolo di un album di Ornette Coleman per affermare con forza che il jazz è vivo e presente nella vita culturale della città. Alcuni tra i grandi nomi che si sono esibiti nel parco di Villa Osio: Enrico Rava e Danilo Rea, Enzo Pietropaoli Wire Trio, Dee Dee Bridgewater, Camille Bertault Trio, Licaones, Tony Allen, Giovanni Guidi e Fabrizio Bosso, Randy Weston, Corey Harris, Vjay Iyer Sextet, Paolo Fresu e Chano Dominguez, Steve Coleman & Five Elements e Lizz Wright.

Tra gli eventi ospitati all'interno del festival **I Concerti nel Parco**, giunto alla ventottesima edizione, ricordiamo: Graham Nash, Joey Alexander, Gio Evan, Avion Travel, The Black Blues Brother, Teresa Salguero, Filippo Timi e Claudia Gerini.

A partire dal mese di settembre ha avuto luogo in modo continuativo l'attività all'interno dell'Auditorium della Casa del jazz. Tra le iniziative ospitate: la residenza d'artista del festival *Striscia di terra feconda*; il ciclo *Jazz e cinema* a ottobre in collaborazione con la Festa del Cinema di Roma; gli incontri divulgativi *Universo Ellington* con il musicologo Luca Bragalini; la rassegna *Nuova generazione jazz 2018 – Italian jazz showcase*. Tra gli artisti che si sono esibiti alla Casa del Jazz a partire da settembre: Eugenio Colombo, Giancarlo Schiaffini, Mirko Signorile Trio, Wojtek Mazolewski, Oded Tzur, Andreas Willers, Claudio Filippini Trio, ONJGT, Simone Graziano Trio, Simona Severini, Elina Duni, Francesco Diodati, Francesco Ponticelli, Alessandro Paternesi, Mario Corvini, Simone Alessandrini, Javier Giroto, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto.

## B. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'organico della Fondazione al 31 dicembre 2018.

Fig. 1 – Personale 2017 vs 2018

Qualifica	31/12/2017	Cessazioni	Trasformazioni	Assunzioni	31/12/2018
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	13	-	2	-	15
Impiegati	60	1	-2	4	61
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>77</b>

Le risorse al 31 dicembre 2018 sono complessivamente pari a 77 unità per effetto delle variazioni intervenute in organico nel corso dell'esercizio e sopra esposte. Nel corso dell'esercizio è stata attribuita la qualifica di quadro ad un impiegato dell' Area Produzione ed uno dell'Area Marketing/Fund Raising entrambi precedentemente inquadrati al 1° livello del CCNL di categoria.

Le assunzioni operate nel corso del 2018 sono complessivamente di 4 unità con contratto di lavoro a termine e, di queste, 1 unità è stata assunta ai sensi dell'art. 18 della Legge 68/99.

Per effetto delle variazioni esposte e in considerazione delle 5 unità collocate in aspettativa non retribuita, l'organico effettivamente operativo presso la Fondazione si attesta a 72 unità.

### C. UTILIZZO DELLE SALE

Nel corso del 2018 Fondazione Musica per Roma ha realizzato 879 eventi, di cui 756 prodotti o coprodotti e 123 ospitati (tab 1).

Rispetto al 2017 il numero complessivo di spettacoli ed eventi realizzati è aumentato del 19% circa, con una crescita contestuale degli eventi ospitati e delle produzioni proprie.

Tab. 1 – L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi 2018 vs 2017

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione %
<b>SPETTACOLI ED EVENTI REALIZZATI</b>	<b>879</b>	<b>734</b>	<b>145</b>	<b>19,8%</b>
PRODUZIONI IN SEDE ED EVENTI CULTURALI	830	696	134	19,3%
CONVEGNI E CONGRESSI	49	38	11	28,9%
<b>PRODUZIONE IN SEDE</b>	<b>756</b>	<b>630</b>	<b>126</b>	<b>20,0%</b>
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	74	66	8	12,1%
OSPITALITÀ EVENTI COMMERCIALI	49	38	11	28,9%

Relativamente alla Casa del Jazz il numero complessivo di spettacoli ed eventi realizzati si attesta ad 84 (tab 1.1) nonostante la programmazione sia stata avviata solo a partire dalla stagione estiva.

Tab. 1.1 – L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi 2018 vs 2017 – Casa del Jazz

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione %
<b>SPETTACOLI ED EVENTI REALIZZATI</b>	<b>84</b>	<b>0</b>	<b>84</b>	-
PRODUZIONI IN SEDE ED EVENTI CULTURALI	83	0	83	-
CONVEGNI E CONGRESSI	1	0	1	-
<b>PRODUZIONE IN SEDE</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>48</b>	-
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	35	0	35	-
OSPITALITÀ EVENTI COMMERCIALI	1	0	1	-

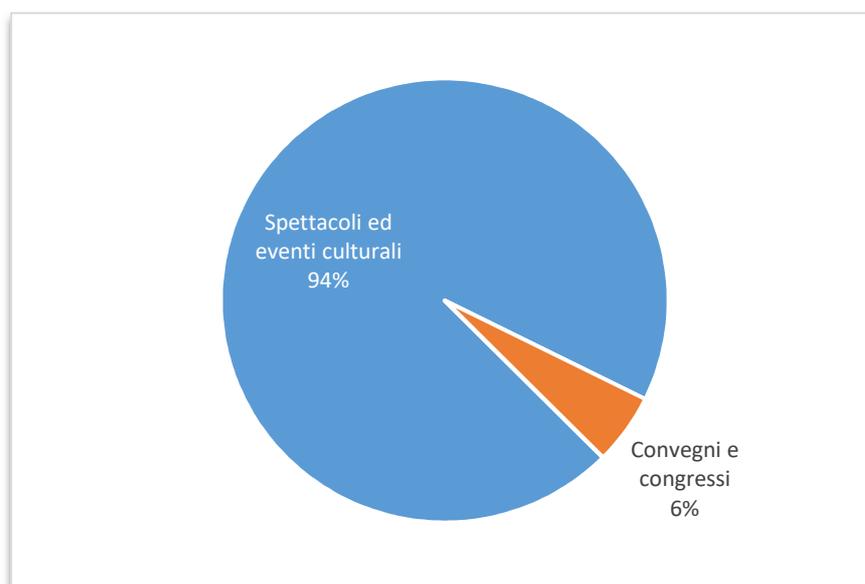
Le attività commerciali, per numero di eventi ospitati, registrano un incremento, caratterizzato da un rendimento medio nell'utilizzo delle sale anch'esso in crescita (tab.2).

Tab. 2 – Tassi di occupazione medi annuali

Tassi di occupazione medi annuali	2018	2017	2018 vs 2017
OCCUPAZIONE MEDIA	<b>77,3%</b>	<b>70,5%</b>	<b>6,8%</b>
TEATRO STUDIO	84%	65%	18,6%
SALA PETRASSI	71%	70%	1,5%
SALA SINOPOLI	57%	57%	-0,1%
SALA SANTA CECILIA	97%	90%	7,1%

Analizzando, infine, la tipologia di eventi organizzati presso il complesso dell'Auditorium Parco della Musica, la Fondazione ha rispettato la sua missione culturale così come definita dal contratto di servizio con Roma Capitale promuovendo in maggior misura eventi di tipo culturale che rappresentano il 94% del totale oltre ad una piccola quota (6%) di eventi di tipo convegnistico/congressuale (fig. 3).

Fig. 3 – Eventi culturali e congressuali



Prosegue anche nel corso del 2018 l'impegno della Fondazione nel promuovere ed organizzare eventi culturali al di fuori della struttura dell'Auditorium Parco della Musica: nel corso dell'esercizio sono 142 gli eventi esterni alla struttura, con una variazione in aumento rispetto al 2017 pari al 33,96%, di cui 131 sul territorio nazionale (tab. 4).

Tab. 4 – Produzioni e coproduzioni fuori sede 2018 vs 2017

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>PRODUZIONI E COPRODUZIONI FUORI SEDE</b>	<b>142</b>	<b>106</b>	<b>36</b>	<b>33,96%</b>
ITALIA	131	97	34	35,05%
ESTERO	11	9	2	22,22%

Nella tabella 4 non sono riportati gli oltre 200 appuntamenti realizzati nelle 24 Biblioteche di Roma Capitale da Fondazione Musica per Roma all'interno del National Geographic Festival delle Scienze né le attività organizzate nell'ambito del Festival Libri Come – Festa del Libro e della Lettura 2018.

#### D. I RISULTATI DI AFFLUENZA

Il numero complessivo degli eventi con biglietteria, di spettatori per le produzioni in sede ed ospitalità culturali è in linea con l'anno 2017.

Da segnalare l'assenza, nell'anno 2018, del mercato "Campagna amica" di Coldiretti, con perdita di presenze per circa 20.000 unità nell'ambito di "Altri eventi – Ospitalità culturali", con ingresso libero senza ticket.

Si registra al contempo un aumento delle presenze in "Altri eventi – Partecipazione a Festival e Rassegne", dovuto per la maggior parte alla crescita delle attività educative e collaterali del "Festival delle Scienze" e di "Libri Come".

Per maggior chiarezza espositiva si evidenzia che nella tabella (tab. 2) che segue i dati sono stati distinti in "eventi con biglietteria" ed "altri eventi", ovvero in eventi per i quali è possibile determinare gli accessi tramite sistemi automatizzati ed eventi rendicontati con registrazione fisica o stima delle presenze.

Tab. 2 – Affluenza del pubblico 2018 vs 2017

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>1a - Eventi con biglietteria</b>	<b>346.163</b>	<b>351.322</b>	<b>(5.159)</b>	<b>(1,47)</b>
PRODUZIONE IN SEDE	290.781	307.779	(16.998)	(5,52)
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	55.382	43.543	11.839	27,19
<b>1b - Altri eventi</b>	<b>165.349</b>	<b>177.792</b>	<b>(12.443)</b>	<b>(7,00)</b>
MOSTRE	42.562	50.645	(8.083)	(15,96)
PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL	56.318	40.046	16.272	40,63
VISITE GUIDATE	6.549	6.945	(396)	(5,70)
Ospitalità eventi culturali	59.620	80.156	(20.536)	(25,62)
<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>511.512</b>	<b>529.114</b>	<b>(17.602)</b>	<b>(3,33)</b>

Se si considerano, nell'ambito delle produzioni in sede, delle ospitalità di eventi culturali e partecipazione ai festival, i soli eventi appartenenti alla programmazione istituzionale della Fondazione, l'anno 2018 fa segnare un aumento dell'11,9% nel numero di presenze, caratterizzato da un incremento delle coproduzioni e collaborazioni con istituzioni culturali, enti e promoter locali.

Tab. 1 Affluenza del pubblico 2018 vs 2017 – Eventi in Programmazione

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
SPETTACOLI ED EVENTI	353.040	315.462	37.578	11,9%

Relativamente alla Casa del Jazz si riportano di seguito (tab 3) i dati sull'affluenza di pubblico per il 2018 che ha registrato 13.000 presenze sebbene la programmazione sia iniziata solo con la stagione estiva.

Tab. 3 – Affluenza del pubblico 2018 vs 2017 – Casa del Jazz

	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>1a - Eventi con biglietteria</b>	<b>12.729</b>	<b>0</b>	<b>12.729</b>	-
PRODUZIONE IN SEDE	3.021	0	3.021	-
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	9.708	0	9.708	-
<b>1b - Altri eventi</b>	<b>300</b>	<b>0</b>	<b>300</b>	-
MOSTRE	0	0	0	-
PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL	0	0	0	-
VISITE GUIDATE	0	0	0	-
Ospitalità eventi culturali	300	0	300	-
<b>TOTALE PRESENZE</b>	<b>13.029</b>	<b>0</b>	<b>13.029</b>	-

#### E. I RISULTATI ECONOMICI

L'anno 2018 si è chiuso con un risultato positivo pari ad euro 83.328 con un carico fiscale per imposte dirette di euro 251.852 e dopo aver operato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per euro 837.885.

Di seguito si espone il conto economico 2018 riclassificato e comparato ai valori dell'esercizio precedente (tab. 1).

Tab. 1 – Conto economico riclassificato 2018 - 2017.

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
RICAVI NETTI	25.433.191	23.377.988	2.055.203
COSTI NETTI	(20.042.560)	(18.508.147)	(1.534.413)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.390.631</b>	<b>4.869.841</b>	<b>520.790</b>
COSTO DEL LAVORO	(4.217.868)	(4.152.702)	(65.166)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.172.763</b>	<b>717.139</b>	<b>455.624</b>
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI	(837.885)	(593.338)	(244.547)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>334.878</b>	<b>123.801</b>	<b>211.077</b>
PROVENTI ONERI FINANZIARI	302	171.086	(170.784)
<b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>	<b>335.180</b>	<b>294.887</b>	<b>40.293</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(251.852)	(237.730)	(14.122)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>83.328</b>	<b>57.157</b>	<b>26.171</b>

L'esercizio appena concluso, oltre ad un risultato economico positivo, presenta una situazione patrimoniale e finanziaria rafforzata rispetto agli scorsi esercizi per effetto degli interventi a ciò finalizzati posti in essere negli ultimi anni. Nonostante un contesto non ancora immune agli effetti della prolungata congiuntura economica non propriamente favorevole, la Fondazione ha chiuso l'esercizio registrando un generale consolidamento sia sotto il profilo economico che sotto il profilo patrimoniale oltre che, come già osservato, nei livelli qualitativi dell'offerta culturale. Gli interventi di ottimizzazione avviati ormai da qualche anno si sono mostrati efficaci ed in grado di conferire alla Fondazione una struttura solida ed attenta alla gestione razionale delle risorse disponibili.

La misura dell'efficacia dell'azione intrapresa negli ultimi esercizi può essere letta, ancor più che dal risultato netto, dai risultati intermedi che evidenziano la reale capacità della Fondazione di svolgere la propria attività secondo i canoni di economicità ed efficienza propri di un'organizzazione che utilizza anche risorse pubbliche. Il valore aggiunto è passato dai 4,9 milioni del 2017 ai 5,4 milioni del 2018 con un incremento pari all'10,7%. Ancor più marcato è l'incremento del MOL che segna un +64%, segno evidente della capacità della Fondazione di utilizzare al meglio la propria struttura pur in presenza di un aumento delle attività svolte (e conseguentemente dei ricavi maturati). Il raggiungimento di tali risultati è il frutto di una stratificazione progressiva di interventi che, nel corso degli ultimi anni, è stata operata sulle voci di costo di maggior rilevanza e che potevano essere governate lasciando inalterato il livello qualitativo dell'offerta culturale ed artistica.

Passando in rassegna i principali interventi che hanno contribuito a determinare un risultato positivo va segnalato come nel corso del 2018 è stato completato il subentro effettivo di un nuovo operatore per la gestione dell'accoglienza che, a seguito di gara, è stata affidata alla REAR Società Cooperativa. L'affidamento, avvenuto in corso d'esercizio, ha consentito di beneficiare solo parzialmente degli effetti derivanti dall'offerta economica migliorativa rispetto alla precedente gestione. Già a partire dall'esercizio 2019 tali effetti si produrranno compiutamente poiché estesi sull'intero arco temporale di 12 mesi.

Tra le gare concluse che hanno visto l'affidamento del servizio nel corso del 2018 si segnala altresì quella delle manutenzioni che, pur se in continuità con il precedente appaltatore, presenta un profilo economico migliorativo rispetto al precedente contratto. Anche in questo caso la variazione ha prodotto effetti parziali già nel corso dell'esercizio appena concluso e produrrà pienamente i suoi effetti a partire dall'esercizio 2019.

Tra gli interventi operati nel corso del 2018 va segnalata la revisione delle voci patrimoniali della Fondazione finalizzata a neutralizzare i rischi potenzialmente derivanti da eventuali future evoluzioni avverse di situazioni ad oggi pendenti.

Riguardo la contribuzione pubblica non si osservano variazioni di rilievo se non relative al contratto di servizio per la Casa del Jazz e per l'organizzazione dei festeggiamenti della notte di San Silvestro al Circo Massimo che ha determinato un incremento complessivo delle risorse pubbliche utilizzate dalla Fondazione.

L'attività di *fund raising*, rinnovata e rilanciata negli ultimi esercizi, ha consentito di apportare risorse finanziarie aggiuntive utili al pieno conseguimento degli scopi della Fondazione ovvero quello di promuovere eventi culturali non autofinanziati, non in grado, pertanto, di produrre autonomamente le risorse necessarie a finanziarne la produzione. Lo sforzo profuso ha consentito di raggiungere, sin dall'esercizio in esame, dei livelli prossimi a quelli storicamente raggiunti dalla Fondazione superando l'ambizioso traguardo dei 2 milioni.

Di seguito si riepilogano le principali voci di costo e le diverse aree di ricavo del conto economico della Fondazione Musica per Roma.

### 1. Costi di gestione

Si indicano i costi maggiormente rilevanti registrati nell'esercizio 2018 (Tab. 2).

Tab. 2 – Costi della produzione, 2018 - 2017

<b>Voci di costo</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
COSTI PER MATERIE PRIME	24.616	35.251	(10.635)	(30,17)
COSTI PER SERVIZI	18.608.609	17.209.026	1.399.583	8,13
COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI	541.228	497.931	43.297	8,70
COSTI PER IL PERSONALE	4.217.868	4.152.702	65.166	1,57
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	600.053	576.241	23.812	4,13
VARIAZIONI RIMANENZE MERCI	27.832	17.097	10.735	62,79
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	210.000	-	210.000	---
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	868.107	765.939	102.168	13,33
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.098.313</b>	<b>23.254.187</b>	<b>1.844.126</b>	<b>7,93</b>

I costi della produzione, come evidenziato nella Tab. 2, hanno complessivamente subito un aumento pari al 7,93% per effetto dell'accresciuto volume di affari generato dalla Fondazione che ha registrato, in termini relativi, un aumento del tutto analogo. Esaminando nel dettaglio le singole voci di costo più significative si evidenziano aumenti dei costi direttamente connessi alla produzione in maniera proporzionale all'incremento delle attività svolte (costi per servizi e godimento beni di terzi). Variazioni più significative sono rilevabili nelle voci di costo non direttamente correlate alla produzione ovvero ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. L'incremento cumulato di tali costi è pari circa al 47% ed è connesso agli interventi resi necessari per consolidare la solidità

patrimoniale della Fondazione. A tal fine è stata portata a termine una revisione generale delle voci patrimoniali sottoposte ad esame ed incluse in un programma di verifica dei rischi ai quali la Fondazione potrebbe dover far fronte in futuro qualora si verificassero eventi ad oggi dall'esito incerto (recuperi di crediti datati, iter giudiziari a rischio di soccombenza, ricorsi in fase valutativa ecc).

L'esame puntuale delle singole voci rientranti nei costi per servizi consente di evidenziare gli effetti degli interventi di ottimizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti. Ciascuna voce esposta evidenzia la sintesi di una duplice componente che vede l'incremento dei costi connessi all'incremento delle attività (e dei ricavi) svolte dalla Fondazione e la riduzione conseguente alle ottimizzazioni operate. In particolare è opportuno approfondire le variazioni esposte per le voci VIGILANZA NON ARMATA e ACCOGLIENZA che registrano variazioni quasi speculari. I valori esposti sono conseguenza diretta dell'affidamento dei servizi al nuovo appaltatore (REAR) a seguito di gara aggiudicata nel corso del 2017 con la quale si è provveduto ad unificare le due attività affidandole entrambe ad un unico fornitore. Degni di attenzione sono anche i costi per pubblicità e comunicazione che hanno subito un incremento del 44% per via sia dell'aumento delle attività svolte dalla Fondazione sia della volontà di migliorare la visibilità dell'Auditorium Parco della Musica presso il potenziale pubblico.

Tab. 3 – Principali costi per servizi, 2018 - 2017

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>%</b>
PRODUZIONE EVENTI CULTURALI E FESTIVAL	7.959.359	7.470.588	488.771	6,54
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.555.791	1.547.906	7.885	0,51
UTENZE	1.345.199	1.285.450	59.749	4,65
ASSISTENZA TECNICA AGLI EVENTI	1.000.025	852.764	147.261	17,27
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	750.319	520.772	229.547	44,08
VIGILANZA NON ARMATA	257.622	542.307	(284.685)	(52,50)
PULIZIA	322.970	330.083	(7.113)	(2,15)
ACCOGLIENZA	762.669	496.249	266.420	53,69
VIGILANZA ARMATA	388.948	314.916	74.032	23,51

Si evidenziano, di seguito, le principali voci di ricavo registrate nell'esercizio del 2018 in relazione alle stesse voci dell'esercizio 2017. Nella tabella sono indicate le principali variazioni rispetto all'anno precedente in valori assoluti e percentuali.

Tab. 4 – Principali ricavi della gestione, 2018 vs 2017

VOCI DI RICAVO	2018	2017	VARIAZIONE	%
LOCAZIONI E SERVIZI COMMERCIALI <sup>(1)</sup>	4.076.754	3.832.873	243.881	6,36
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO <sup>(2)</sup>	4.890.000	4.890.000	0	0,00
CONTRIBUTO CCIAA DI ROMA	500.000	500.000	0	0,00
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI ROMA	3.423.854	2.704.902	718.952	26,58
SPONSORIZZAZIONI <sup>(3)</sup>	2.418.972	1.977.210	441.762	22,34
BIGLIETTAZIONE E VISITE GUIDATE <sup>(4)</sup>	8.176.304	7.549.492	626.812	8,30
INTERESSI DA FONDO DI DOTAZIONE	-	321.161	(321.161)	(100,00)
ROYALTIES COMMERCIALI E MERCHANDISING <sup>(5)</sup>	433.971	305.778	128.193	41,92
ALTRI RICAVI	630.687	693.387	(62.700)	(9,04)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	458.623	152.081	306.542	201,56
SOPRAVV. ATTIVE DA DUE DILIGENCE	119.442	163.593	-44.151	-26,99
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	280.390	273.007	7.383	2,70
RISARCIMENTO DANNI	23.034	0	23.034	100,00
ABBUONI ED ALTRI PROVENTI	1.160	14.504	-13.344	-92,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.433.191</b>	<b>23.377.988</b>	<b>2.055.203</b>	<b>8,79</b>

L'analisi dettagliata delle voci evidenzia, come già osservato, un incremento sia dei ricavi derivanti dalle attività commerciali (LOCAZIONI E SERVIZI COMMERCIALI, ROYALTIES E MERCHANDISING rispettivamente aumentati del 6,36% e del 41,92%) sia dei ricavi delle attività artistiche/culturali (biglietteria aumentata del 8,3%). Analogamente una variazione positiva si registra nei ricavi derivanti da sponsorizzazioni che stanno progressivamente ripiegando sui valori storici registrati dalla Fondazione negli anni più prosperi attestandosi, nel 2018, a 2,4 milioni con un incremento del 22,34%.

Particolare attenzione va posta ai ricavi derivanti dall'investimento del fondo di dotazione che si sono del tutto azzerati nel corso del 2018 a fronte dei 321.161 euro dell'esercizio precedente. Come descritto nell'informativa resa ai sensi dell'art 2428, comma 2, punto 6-bis del codice civile esposta di seguito nel presente documento, il fondo, precedentemente investito in un paniere di titoli di Stato è stato, nel corso del 2018, investito in una polizza assicurativa che presenta un rendimento variabile. In ossequio ai principi contabili ed alla natura mista della polizza assicurativa (gestione separata e gestione patrimoniale composta da fondi interni e/o OICR) la contabilizzazione degli

<sup>1</sup> Tale valore è composto da ricavi per locazione spazi e servizi e per affitti commerciali.

<sup>2</sup> Tale valore è composto dai contributi al fondo di gestione derivanti da Comune di Roma e Regione Lazio.

<sup>3</sup> All'interno di questa voce oltre ai ricavi per sponsorizzazioni sono stati allocati i ricavi derivanti dai contributi per progetti speciali.

<sup>4</sup> Tale valore è composto da ricavi da biglietteria e quelli derivanti dalle visite guidate.

<sup>5</sup> In tale voce sono stati registrati i ricavi derivanti da royalties attive e ricavi da commercializzazione.

incrementi di valore va operata solo se questi risultano effettivamente realizzati ovvero nel momento in cui la Fondazione provvederà ad incassare l'eventuale incremento di valore della polizza.

#### LA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

L'incremento dei ricavi totali, aumentati rispetto al precedente esercizio del 10,4% e solo parzialmente dovuto all'intervento pubblico, a sua volta aumentato dell'8,9%, è il fattore che ha determinato la crescita della capacità di autofinanziamento aumentata dello 0,77% rispetto allo scorso esercizio. La capacità di autofinanziamento si attesta al 67,18% che rappresenta il livello più elevato degli ultimi 6 anni. L'evoluzione della capacità di autofinanziamento è al tempo stesso causa ed effetto delle scelte di carattere artistico-culturali effettuate nel corso dell'esercizio appena chiuso: un accresciuto grado d'indipendenza dal finanziamento pubblico, derivata anche, ma non in via esclusiva, dalla precisa volontà della Fondazione di proporre nuovi eventi in grado di autofinanziarsi e di attrarre sponsorizzazioni, ha consentito anche una programmazione artistica ricercata e variegata, in ossequio alla *mission* della Fondazione, e svincolata da esigenze di copertura economica integrale. Il raggiungimento del giusto equilibrio tra eventi autofinanziati e non, ha consentito, nel complesso, la crescita della capacità di autofinanziamento della Fondazione che rappresenta l'essenziale presupposto per proseguire nella propria attività di promozione culturale.

Relativamente alla variazione dell'intervento pubblico si evidenzia che l'incremento è dovuto in buona misura al contratto di servizio relativo alla Casa del Jazz conseguente all'affidamento alla Fondazione della gestione del plesso e per l'organizzazione dei festeggiamenti della notte di San Silvestro al Circo Massimo.

Tab. 5 – Capacità di Autofinanziamento 2018 - 2017

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi totali	26.169.122	23.699.235
Autofinanziamento	17.355.268	15.604.333
Intervento pubblico	8.813.854	8.094.902
Costi totali	25.833.942	23.404.347
<b>% autofinanziamento</b>	<b>67,18%</b>	<b>66,67%</b>

#### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

**FATTI DI RILIEVO DELLA GESTIONE**

Non ci sono fatti di rilievo della gestione da evidenziare, oltre quelli già descritti.

**PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione Musica per Roma confrontato con quello dell'esercizio precedente è riportato nella seguente tabella.

Tab. 6 – Stato patrimoniale riclassificato, 2018 vs 2017

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.356.660	3.481.841	(125.181)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.485	82.740	(28.255)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.008.261	18.831.156	1.177.105
CREDITI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	-	
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>23.419.406</b>	<b>22.395.737</b>	1.023.669
RIMANENZE	40.898	68.731	(27.833)
CREDITI COMMERCIALI	3.814.029	6.574.664	(2.760.635)
ALTRI CREDITI	11.447.835	12.349.393	(901.558)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	518.064	1.123.378	(605.314)
CASSE E BANCHE	4.489.458	1.552.152	2.937.306
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>20.310.284</b>	<b>21.668.318</b>	(1.358.034)
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>43.729.690</b>	<b>44.064.055</b>	(334.365)
DEBITI COMMERCIALI	6.233.605	7.408.374	(1.174.769)
ACCONTI	822.948	733.257	89.691
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	357.810	216.808	141.002
ALTRI DEBITI	1.731.616	1.341.900	389.716
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.007.645	2.211.877	(204.232)
<b>PASSIVITÀ A BREVE TERMINE</b>	<b>11.153.624</b>	<b>11.912.216</b>	(758.592)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.843.895	1.712.994	130.901
FONDI RISCHI	375.842	165.842	210.000
<b>PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>	<b>2.219.737</b>	<b>1.878.836</b>	340.901
CAPITALE CONFERITO	31.516.000	31.516.000	0
RISERVE	-1.242.999	-1.300.153	57.154
REDDITO NETTO	83.328	57.157	26.171
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.356.329</b>	<b>30.273.004</b>	83.325
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>43.729.690</b>	<b>44.064.055</b>	(334.365)

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis introdotto con D.Lgs. 32/2007, non si evidenziano gli indici di redditività netta, di redditività operativa, di solidità patrimoniale e di liquidità,

poiché scarsamente significativi in relazione alla natura e all'attività svolta dalla Fondazione.

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, punto 6-bis, si rileva come il Fondo di dotazione della Fondazione è stato utilizzato per sottoscrivere una polizza assicurativa denominata Synthesis emessa da Intesa San Paolo Vita. La polizza in parola è un prodotto di investimento assicurativo che non ha carattere speculativo ed è così composto:

- per il 50%, ovvero Euro 10.000.000 circa, da una Gestione Separata a capitale garantito; ossia un fondo appositamente istituito dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività la cui gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario in Euro;
- per il restante 50% da fondi interni e da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) con profilo conservativo in quota variabile nel tempo gestita direttamente dalla Compagnia con il supporto della Fondazione.

Il rendimento complessivo della polizza è dato dalla somma dei rendimenti dei due rami ed è soggetto a variazioni di mercato.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo;
- la Fondazione non ha imprese controllate né collegate.

L'Amministratore Delegato  
(Dr. José R. Dosal)